



LA MADRINA. Nadia Fanchini ha tenuto a battesimo la pista illuminata di Montecampione. Il tracciato rischiarato da un impianto di riflettori di ultima generazione consente di sciare in sicurezza oltre l'imbrunire



LA FIACCOLATA. All'insegna dei colori della bandiera italiana, Ponte di Legno ha salutato il nuovo anno con la tradizionale e spettacolare fiaccolata dei maestri di sci. Uno show indimenticabile per le centinaia e centinaia di spettatori assiepati sul fondo della pista Corno d'Aola capolinea dell'itinerario partito da Valbione



L'ALTRA VALLE. Dal Rifugio in Pontogna fino al Maniva, boom di presenze in alta Valtrompia. Presi d'assalto i 40 chilometri di piste della Maniva-Ski. Gli scialpinisti hanno invaso il tracciato Passo- Chalet Maniva



VALCAMONICA/1. Da Pontedilegno a Edolo un San Silvestro imbiancato grazie alle abbondanti nevicate di dicembre

Botti, brindisi e prime discese

Tutto esaurito a bordo delle piste per la fiaccolata dei maestri di sci. Traffico intenso ieri per il rientro ma senza incidenti gravi o disagi

Lino Febrari

Tra piazze piene all'inverosimile di persone in festa e altre desolatamente semideserte, l'Alta Valcamonica ha salutato il 2017 e dato il benvenuto all'anno nuovo. Come al solito, allo scoccare della mezzanotte botti e fuochi d'artificio sono esplosi in tutti i centri abitati e in alcuni casi per quasi mezz'ora hanno illuminato il cielo notturno.

A PONTEDILEGNO i festeggiamenti sono cominciati alle 19 con parecchie migliaia di turisti che hanno affollato l'area della stazione di partenza della cabinovia, piazzale Cida e le vie adiacenti la statale del Tonale, per assistere alla tradizionale fiaccolata di fine anno proposta dai maestri delle scuole di sci di tutto il comprensorio. Il lungo serpentone tricolore è partito da Valbione e lentamente è arrivato

fino al termine della pista del Corno d'Aola: uno spettacolo che ha suscitato l'entusiasmo dei numerosissimi presenti, la maggior parte dei quali si sono poi riversati in piazza XXVII settembre, nel cuore della località turistica, per proseguire la serata tra musica e balli in attesa del brindisi di mezzanotte. Molti giovani in particolare hanno festeggiato l'arrivo del 2018 anche al palasport di Viale Venezia, dove era programmato un evento musicale. Tanta gente pure per le strade di Temù e al centro eventi Adamello di Vezza d'Oglio, dove la Pro Loco ha proposto il grande capodanno al coperto.

Fine anno in piazza anche a Edolo, dove però le persone a brindare erano davvero poche: nella cittadina residenti e turisti hanno preferito festeggiare in famiglia, nei ristoranti dove hanno consumato il classico cenone oppure altre località della valle per



La piazza di Pontedilegno brulicante di persone ha fatto da cornice al brindisi collettivo di fine anno

celebrare l'anno nuovo. Fino alla tarda serata di San Silvestro il traffico è stato molto intenso in direzione Nord, ma l'abnorme aumento della circolazione non ha provocato per fortuna gravi incidenti: soltanto qualche tamponamento e un paio di uscite di strada senza danni a causa dell'asfalto ghiacciato e della mancanza di pneumatici adatti (e obbligatori) per percorrere in sicurezza le strade innevate.

Sulle piste da sci ieri mattina non c'è stata ressa. L'afflusso è decisamente aumentato nel primo pomeriggio nono-

stante le condizioni tutt'altro che ideali: freddo e fiocchi di neve non hanno scoraggiato gli appassionati delle prime discese del nuovo anno. Prima che calasse l'oscurità è cominciata la fase del rientro.

SULLA NAZIONALE di fondovalle si sono formati i soliti serpentoni di veicoli, ma nulla di paragonabile al disastro avvenuto lo scorso 10 dicembre, quando la concomitanza di più fattori paralizzò la circolazione per decine di chilometri. Tutto o quasi nella norma nel settore sanitario. Alcuni malori dovuti all'elevato

consumo di alcol sono stati risolti con una lavanda gastrica al pronto soccorso di Edolo, dove sono state curate anche delle contusioni riportate da persone cadute a terra scivolando sul ghiaccio.

Prima missione di soccorso del 2018 per i vigili del fuoco di Edolo e di Vezza d'Oglio, che hanno lavorato per alcune ore durante la prima notte dell'anno per domare l'incendio che ha coinvolto diverse rotoballe di fieno che si trovavano accatastate in un prato in fondo a via Stella, a Vezza d'Oglio. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALCAMONICA/2. Il comprensorio riparte di slancio tra presenze in crescita e assolute novità

Nadia Fanchini è la madrina della rinata Montecampione

Le piste sciabili «by night» sono già da tutto esaurito. Anche a Borno il pienone fa sorridere gli operatori

È arrivata persino la neve a incorniciare una serata memorabile. Piazza Giovanni Paolo II di Borno, blindata per prevenire il vandalismo che negli ultimi anni ha guastato le feste di Capodanno, si è rivelata una location troppo piccola per accogliere tanto entusiasmo e tanta gente, residenti, valligiani e turisti.

Sotto il palco allestito per animare l'ultima serata del 2017, migliaia di giovani arrivati per brindare sotto il cielo l'inizio del nuovo anno. Piazza piena come del resto lo è il paese in questi giorni di festa, per la soddisfazione di albergatori, ristoratori e proprietari di seconde case, quasi un salto indietro nel tempo, quando a Borno il tutto esaurito era la normalità. Sa-



Il cuore di Borno «intasato» dalla movida della notte di San Silvestro

rà stata la nevicata, finalmente in tempo per le vacanze di Natale, sarà stata la voglia palpabile di rialzarsi, saranno i giovani del paese che hanno contribuito a infondere nuovo entusiasmo attorno a un progetto non scritto ma necessario, sta di fatto che la capitale dell'Altopiano del sole sorride, così come la società che gestisce gli impianti di risalita che nella giornata di

sabato ha registrato il record di presenze degli ultimi cinque anni. «Siamo sulla strada giusta - osserva il presidente Matteo Rivadossi - Dopo tanti sforzi stiamo iniziando a raccogliere i frutti». Le conferme si attendono per l'Epifania, che potrebbe regalare il bis. Si è accesa la luce in tutti i sensi anche a Montecampione, dove il debutto delle piste da sci by night è stato un

successo. A tenere a battesimo le discese sotto i riflettori, promosse da Montecampione Ski Area, è stata una fuoriclasse dello sci come Nadia Fanchini. Il varo dell'impianto di illuminazione è stato «benedetto» da un bagno di folla. Bene il bis e la replica, con l'obiettivo dei gestori di tenere aperto tutte le sere almeno fino all'Epifania.

L'IMPIANTO PUÒ contare su una rete di 11 pali e 110 fari che consentono di illuminare più di 500 metri di «Gardena», la pista regina del comprensorio a quota 1.200 da poco attrezzata di lance sparpate che consentono di avere un manto perfettamente sciabile e accessibile a tutti. Tornati i riflettori dopo 35 anni, Montecampione domenica si è illuminato con la fiaccolata delle scuole di sci e per l'Epifania è attesa una grande sorpresa. • C.VEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fuochi artificiali e nuovi riflettori per celebrare il rilancio di Montecampione. FOTOLIVE/FELICE CALABRÒ



La pista «Gardena» è davvero alla portata di tutti gli sciatori



Una discesa sotto le stelle